

**COPIA**



**COMUNE DI BALZOLA**  
**PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

\*\*\*\*\*

***DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE  
DEL PERSONALE N° 24/2017***

**OGGETTO : COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI  
SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA  
PRODUTTIVITA' ANNO 2017**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **UNO** del mese di **DICEMBRE** la sottoscritta **DI MARIA** dr.ssa Maria Luisa nella sua qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo/Personale adotta la seguente determinazione:

**CONSIDERATO** che occorre provvedere a quantificare le risorse destinate alla contrattazione decentrata per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2016;

**RICHIAMATA** la deliberazione G.C. n.79 del 21/11/2017, resa immediatamente eseguibile, con la quale sono stati definiti i criteri per la costituzione e la ripartizione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2017;

**VISTO** il CCNL comparto autonomie locali 22/01/2004 e segnatamente gli articoli 31 e 32;

**VISTO** il CCNL comparto autonomie locali 9/05/2006 e segnatamente l'art 4, commi 1,2,8;

**VISTO** il CCNL comparto autonomie locali 18/04/2008 e segnatamente l'art 8, commi 1 e 2;

**VISTO** il CCNL comparto autonomie locali 31/07/2009 e segnatamente l'art. 4, commi 1, 2 e 8;

**RILEVATO** che l'art. 31, comma 1. del CCNL 22.1.2004 suddivide le risorse decentrate e in *Risorse stabili (art. 31 comma 2 CCNL 22.1.2004)* che comprendono le fonti di finanziamento espressamente elencate, già previste dai vigenti contratti collettivi e che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo;

- *Risorse variabili* che comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili (art. 31 comma 3 del CCNL 22.1.2004) da utilizzare secondo le previsioni

del contratto di lavoro decentrato integrativo, per interventi di incentivazione salariale accessoria, con prioritaria attenzione agli incentivi per la produttività;  
- *Risorse variabili a destinazione* vincolata che comprendono tutte le fonti di finanziamento che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale dipendente;

**VISTI:**

L'art.1 comma 456 Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) secondo cui a decorrere dal 01.01.2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio, sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate negli anni precedenti per effetto dell'art. 9 comma 2 Bis del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010;

La Circolare della Ragioneria Generale dello stato n. 20 del 08/05/2015 recante *"Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 c. 2bis del D.L. 31/5/2010 n. 78 convertito, con modificazioni, in L. 30/07/2010 n. 122 come modificato dall'art. 1 c. 456 della L. 147/2013"* che chiarisce che i risparmi di spesa conseguiti nel periodo 2011/2014 con l'applicazione della normativa soprarichiamata sono resi strutturali dal 1 gennaio 2015.

Il comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 (che abroga espressamente l'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015, che costituiva la norma valevole, in materia, nel 2016) che contiene una disposizione di carattere transitorio con cui si stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, nelle more dell'armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale dei vari comparti della pubblica amministrazione, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (fatta eccezione per gli enti locali che non hanno rispettato il patto di stabilità interno nel 2015 per i quali il legislatore ha individuato un diverso parametro di riferimento

**CONSIDERATO**, pertanto, che per effetto delle sopracitate disposizioni normative

Le decurtazioni effettuate nel periodo 2011 – 2014 diventano permanenti e non possono più essere recuperate, in quanto gli effetti dei tagli nel periodo considerato devono essere mantenuti anche in sede di determinazione dei fondi per i periodi successivi e, quindi, la riduzione da apportare al fondo per ciascuna annualità a decorrere dal 2015 è pari alla somma delle decurtazioni operate per effetto del blocco nel quadriennio dal 2011 al 2014 (art.1, comma 456, della Legge n.14/2013),

L'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa per ciascun anno a decorrere dal 2017 non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2016 determinato secondo le indicazioni fornite con la Circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della L. 147/2013;

**ATTESO:**

Che nel periodo 2011 – 2014 si sono verificate due cessazioni di personale e, pertanto, si era provveduto alla decurtazione del fondo per effetto dell'art. 9 c. 2bis del D.L. 31/5/2010 n. 78 mentre nell' anno 2016 non vi sono state decurtazioni delle risorse decentrate per effetto della Legge di stabilità 2016.

Che il Comune di Balzola è soggetto al patto di stabilità.  
Che il Comune di Balzola ha rispettato il patto di stabilità interno 2015:  
Che vengono rispettate le vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale.

**RILEVATO** che nel fondo consolidato delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, anno 2017 verrà riportato l'aumento previsto dall'art. 8, comma 2, del CCNL del 11.4.2008 nonché l'importo derivante dall'applicazione dell'art. 4, comma 1, del CCNL del 09/05/2006, aumenti che incrementano le risorse stabili.

**TENUTO CONTO:**

Che con la citata deliberazione G.C. n. 79 del 21/11/2017, resa immediatamente eseguibile, di determinazione degli indirizzi per la costituzione e ripartizione del fondo anno 2017 è stato stabilito di confermare anche per l'anno 2017 l'incremento delle risorse variabili come previsto dall'art. 15, comma 2, del CCNL 01/04/1999. Tale incremento viene finanziato con risorse disponibili nel bilancio di previsione 2017/2018, esercizio finanziario 2017 e la sua applicazione rispetta le disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa di personale come attestato dal Responsabile dell'area finanziaria.

Che sono stati riportati nel fondo 2017, parte variabile, le economie provenienti dalla parte stabile delle risorse decentrate 2016 di € 1.584,62 e le economie del fondo straordinario 2016 di € 1.036,85 dato che il blocco degli incrementi del fondo non colpisce tali fattispecie.

Che l'importo da destinare alla liquidazione del lavoro straordinario anno 2017 ammonta ad euro 1.584,62.

**RITENUTO** provvedere alla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2017, in ottemperanza agli indirizzi fissati dalla Giunta Comunale con la richiamata deliberazione G.C. n. 79 del 21/11/2017 ed alle disposizioni normative sopra richiamate.

Visto il D. Lgs n. 267/2000.

## **D E T E R M I N A**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2017 sono quantificate in euro 20.159,59 come da prospetto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che con successivo atto dirigenziale e a seguito di contrattazione con la parte sindacale si procederà alla ripartizione del fondo in parola

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE**  
F.to DI MARIA dr.ssa Maria Luisa

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta la regolarità contabile e la sussistenza della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Testo unico sugli enti locali approvato dal D.L. 267/2000 in ordine alla presente determinazione.

Balzola lì 01/12/2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
F.to DI MARIA dr.ssa Maria Luisa

---

Il presente provvedimento viene pubblicato in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Balzola, lì 18/12/2017

**L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI**  
F.to DI MARIA D.ssa Maria Luisa



# COMUNE DI BALZOLA

## Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività 2017

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2017, determinato complessivamente in **Euro 20.159,59** risulta così costituito:

*1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL e così composte:*

### RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2017

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera a): risorse ex art. 31 comma 2, lettere b), c), d) ed e) del C.C.N.L. 06.07.1995	8.521,54
	Art. 15 comma 1 lettera a): quota parte risorse ex art. 31 comma 2, lettera) del C.C.N.L. 06.07.1/995	1.451,76
	Art. 15 comma 1 lettera g): risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	3.418,43
	Art. 15 comma 1 lettera j): risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997	499,93
	Art. 15, comma 5): risorse derivanti da incrementi della dotazione organica dal 01.01.2000	=
	Art. 14 comma 4: risparmi riduzione 3% lavoro straordinario dal 31.12.1999	277,38
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1): incremento 1,1% del monte salari anno 1999	1.744,70
	Art. 4 comma 2): R.I.A. personale cessato dal 01.01.2004	929,19
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1): incremento 0,62% del monte salari anno 2001	1.118,20
	Art. 32 comma 2): incremento 0,50% del monte salari anno 2001	901,77
C.C.N.L. 9/5/2006	Art. 4 comma 1): incremento 0,50% del monte salari anno 2003	€ 733,96
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 comma 2) : incremento 0,60% monte salari anno 2005	1.177,35
	<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI</b>	<u>20.774,21</u>
	<b>Decurtazione per cessazione personale ex art. 9, comma 2, D.lgs. 78/2011 (21,42%)</b>	<u>4.527,09</u>
	<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI</b>	<b><u>16.247,12</u></b>

2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL, così composte:

**RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2017**

<b>CONTRATTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO IN LIRE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 2): ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997		1.291,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 5: somme derivanti dall'attivazione di nuovi servizi o al miglioramento di quelli esistenti		0,00,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 5) le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dallo straordinario 2016 non liquidato per <b>€ 1.584,62</b> e da economie fondo 2015 parte fissa per <b>€ 1.036,85</b> .		2.621,47
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera k) risorse da specifiche disposizioni di legge		
	<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI</b>		<b>3.912,47</b>